

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034266

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100034279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione fregio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Asilo Filippi già Palazzo Ajazza

LDCU - Denominazione spazio viabilistico *

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia nr (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	nr (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	660
MISL - Larghezza	350
MISP - Profondita'	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	macchie per umidità e scrostature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cornice corre lungo le quattro pareti del terzo ambiente all'altezza delle mensole che sorreggono le due travi portanti del soffitto. L'impianto decorativo, pur ripetitivo, si presenta decisamente ricco ed articolato, imperniato com'è sui cartigli con inscitti scudi nobiliari, foglie d'acanto ed uccelli. Dai due lati di ogni cartiglio si diparte con speculare simmetria un ramo d'acanto che si protende sino ad incontrare il ramo proveniente dal cartiglio precedente od il ramo del cartiglio successivo. Sopra il punto di incontro si innalza un supporto di forma conica a sostenere della frutta con foglie. Linee di tonalità più chiara chiudono la cornice verso l'alto e il basso rispettivamente in numero di quattro e cinque.
DESI - Codifica Iconclass	dato non disponibile
DESS - Indicazioni sul soggetto	dato non disponibile
	La cornice di questo ambiente, pur ritoccata in epoca successiva, conserva intatti i tratti originali. Della cornice del primo e del secondo ambiente ripete l'elemento celebrativo (cartigli con scudi nobiliari), inserendolo però in un contesto decisamente più ricco, chiaramente ispirato alle grottesche rinascimentali. Anche in questo caso non si sono trascesi i limiti delle forme naturalistiche: nessun dettaglio bizzarro o fantastico, né animali mostruosi come tritoni, satiri, centauri, ma solamente foglie d'acanto ed uccelli che si evidenziano per la loro corposità. Questi ultimi sono comuni nelle grottesche rinascimentali; ad esempio nelle opere del mantovano Zoan Andrea (N. Dacos, La découverte de la Domus Aurea et la formation des grotesques a la renaissance, Londra 1969, p. 95) uccelli rapaci, sia in atteggiamenti di riposo con ali ripiegate, che rampanti con ali dispiegate si ripetono costantemente. E' evidente che l'anonimo

NSC - Notizie storico-critiche

esecutore di questa cornice, pur ispirandosi alle contemporanee opere degli artisti rinascimentali, ha provveduto ad eseguire una cernita dei numerosi elementi presenti nelle grottesche, eliminando gli aspetti di pura fantasia, scadenti spesso nel grottesco e nel bizzarro. La grottesca ben s'inquadra "nello aristocratico classicismo, di cultura indubbiamente romana" presenti in Vercelli all'inizio del '500 e del quale sono significative testimonianze gli affreschi di casa Alciati (P. Verzone, Il restauro della Casa Alciati in Vercelli, Vercelli 1936) e l'opera di Gaudenzio Ferrari, gran monopolizzatore della cultura figurativa vercellese dell'epoca. E' interessante ricordare, proprio a questo proposito, il fregio monocromo, scoperto alcuni anni or sono al di sotto di un cornicione ligneo settecentesco, a conclusione delle storie della Vergine in S. Cristoforo a Vercelli (1533) (P. Astrua in AA.VV., Guida breve al patrimonio artistico delle provincie piemontesi, Torino 1979, p. 100). Il fregio del Ferrai, una sorta di personale risposta al gusto classicista vercellese, ben si accompagna al fregio dell'anonimo artista di casa Ajazza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Asilo infantile "Filippi" - part. catastale n. 98

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 47627

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 47628

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Verzone P.

BIBD - Anno di edizione

1936

BIBH - Sigla per citazione

00000082

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Dacos N.

BIBD - Anno di edizione

1969

BIBH - Sigla per citazione

00000083

BIBN - V., pp., nn.

pp. 95

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Guida breve

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione	00000084
-----------------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
--------------------	------

CMPN - Nome	Picco, Marina
--------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
---------------------------------------	---------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
--------------------	------

RVMN - Nome	Maraghini Garrone, Chiara
--------------------	---------------------------